

di largo censo, che per la fiducia in lui riposta dalle Autorità Politiche, ricoprì importanti cariche pubbliche quali quella di Podestà del Capoluogo e Vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia, e che, all'infuori del fatto che determinò il provvedimento deprecato, non ha dato motivo a lagnanze degne di rilievo per quanto concerne il mandato conferitogli dall'Istituto.

Ciò è tanto più vero se si considera che proprio nel marzo del corrente anno questa Direzione Generale ebbe a ritenere ben riuscito l'esperimento fatto, ed a confermargli il mandato a tempo indeterminato.

È da considerarsi poi che durante il periodo in cui il Comm. Altieri ebbe ad operare per l'Istituto, la produzione da lui raggiunta, pur non toccando sempre i minimi stabiliti, aumentò costantemente in rapporto agli impegni fissati nei suoi predecessori, e inoltre gli accertamenti contabili eseguiti a varie riprese nell'Agenzia non ebbero a determinare mai